

Scambio culturale con la scuola «Alfred Amann Gymnasium» di Bönningheim



20 - 30 ottobre 2015 attività a Torino

8 – 18 marzo 2016 attività a Bönningheim

Attività a Torino

Per la prima parte dello scambio culturale, svoltasi a Torino, abbiamo preparato un Tagebuch, che gli ospiti tedeschi hanno compilato giornalmente con le attività scolastiche ed extrascolastiche nel periodo tra il 20 e il 30 ottobre 2015.



Mercoledì, 21 Ottobre 2015

BENVENUTI A TORINO
E AL LICEO GOBETTI-SEGRE'



«Torino è casa mia»

Giuseppe Culicchia

· Literarische Gattung: Essay/Abhandlung

· Genere letterario: saggio



Porta Nuova: Ingresso/Eingang

Costruita nel 1861, terminata nel 1864

Er wurde im Jahr 1861 gebaut und im Jahr 1864
beendet



Mercato di Porta Palazzo: Cucina/Küche

Mercato all'aperto più grande d'Europa

Das ist der grösste nicht ueberdachte-Markt in Europa



Fiume Po: Bagno/Badezimmer

Fiume più lungo d'Italia: 652 Km

Der Fluss Po ist der längste in Italien: 652 Km



Balon: Ripostiglio/ Abstellkammer

Più grande mercato all'aperto di antiquariato da 30 anni

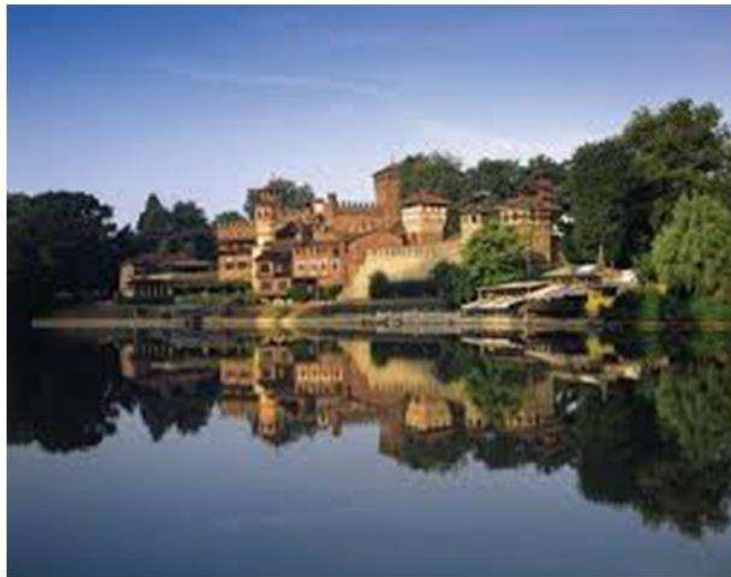
Das ist der größte Outdoor-Markt von Antiquitäten seit
30 Jahren



Valentino: Terrazza/Terrasse

Parco più bello d'Italia: 421.000 m²

Der schönste Park in Italien: 421.000 m²



Piazza San Carlo: Salotto/ Wohnzimmer

Una delle più belle piazze di Torino: 12.768 m²

Einer der schönsten Plätze in Turin: 12.768 m²



Visita di Torino con il TOURIST BUS



.Partenza h.11 da Piazza Castello



Il mio corrispondente...

nome:

età:

hobbies:

materie preferite:

cibo preferito:

... e la mia famiglia ospitante

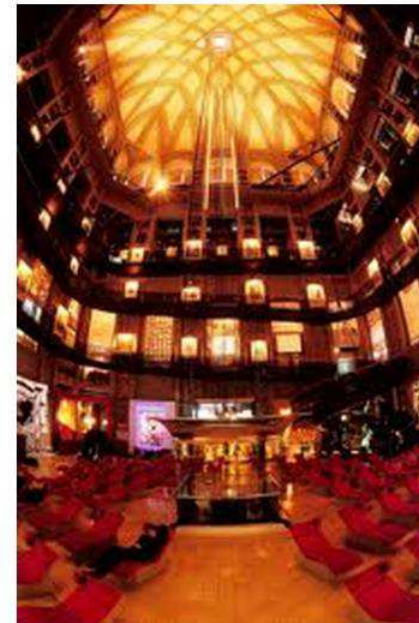
Cosa ho fatto oggi ...

... ricordi, impressioni, foto

Giovedì, 22 Ottobre 2015



**Visita al Museo del Cinema e salita
sulla Mole Antonelliana**



Museo del Cinema



· Ospita macchine ottiche pre-cinematografiche (lanterne magiche), attrezzature cinematografiche antiche e moderne, pezzi provenienti dai set dei primi film italiani ed altri capolavori nazionali e internazionali.

· Lungo il percorso espositivo di 3200 metri quadrati distribuiti su cinque piani si visitano alcuni spazi dedicati alle figure principali che contribuiscono a realizzare un film. Nella sala principale, costruita nella sala del tempio della Mole, una serie di cappelle è dedicata a vari generi cinematografici.

· Il museo conserva un'imponente collezione di manifesti cinematografici, una collezione di pellicole ed una biblioteca, in costante ampliamento: comprende attualmente 20.000 apparecchi, dipinti e stampe, oltre 80.000 documenti fotografici, oltre 300.000 manifesti, 12.000 film e 26.000 volumi (febbraio 2006).

Questionario per un'intervista nel centro di Torino

- A cosa pensa istintivamente quando sente la parola “Germania”?
- Cosa sa della Germania?
- Come descriverebbe i Tedeschi?
- Conosce un Tedesco personalmente? Come vi siete conosciuti?
- Sa parlare tedesco? (se sì, dove lo ha imparato e perché?)
- E' già stato una volta in Germania?

Se sì, dove?

Le è piaciuta?

Ha confermato le Sue aspettative?

Ha avuto anche esperienze negative? (Quali?)

- Tornerebbe volentieri in Germania?

Se sì, perché?

dove?

Se no, perché no?



Giro in barca sul Po

con il **circolo canottieri «Esperia»**



Cosa ho fatto oggi ...

... ricordi, impressioni, foto

Venerdì 23 Ottobre 2015

ALESSANDRO BARICCO

Nasce a Torino il 25 gennaio 1958, dove si laurea in Filosofia, studiando contemporaneamente al Conservatorio dove si diploma in pianoforte. L'amore per la musica e per la letteratura ispireranno sin dagli inizi la sua attività di saggista e narratore; inoltre scrisse molti pezzi teatrali. Compare in televisione nelle trasmissioni culturali "L'amore è un dardo", sull'opera lirica, e "Pickwick", dedicata ai libri. Nel 1994 ha ideato e fondato la Scuola Holden a Torino, di cui è preside, e dal 2005 è socio di Fandango Libri.



Alessandro Baricco

Das Leben

Alessandro Baricco studierte Philosophie und Musikwissenschaft und war Schüler Gianni Vattimos und schloss sein Studium 1983 mit einer Arbeit über Theodor W. Adorno ab. Es folgten Veröffentlichungen in verschiedenen Gebieten, so über Adorno, Walter Benjamin, Gioachino Rossini und die Neue Musik. Das 1984 entstandene Drehbuch zu einem Kurzfilm *Una vita spericolata* (Ein waghalsiges Leben) wurde mit Förderpreisen ausgezeichnet. Baricco arbeitet lange Zeit als Musikkritiker. Er schrieb unter anderem für die Tageszeitungen *La Repubblica* und *La Stampa*. Seine journalistischen Artikel und Essays wurden in mehreren Sammelbänden veröffentlicht.

Populär wurde Baricco in seiner italienischen Heimat insbesondere durch seine Tätigkeit beim Fernsehen. So brachte er dem Publikum ab 1993 klassische Opern in der Sendung *L'amore è un dardo* (Die Liebe ist ein Pfeil) näher. Ab 1994 moderierte er mit *Il circolo Pickwick* (Die Pickwickier) eine Literatursendung für den „ungeübten Leser“. Auch weitere Projekte Bariccos hatten die öffentlichkeitswirksame Verbreitung der Literatur zum Inhalt. Erstmals 1997 konzipierte er gemeinsam mit dem Theaterregisseur Gabriele Vacis ein Lesefestival namens *Totem*, das als kombinierte Buch- und Videoproduktion veröffentlicht wurde. Mit der Band *Air* brachte er im Jahr 2003 ein Album heraus, das eine Verbindung von Musik und Lesung anstrebte. Seit 1994 leitete Baricco eine Literaturhochschule namens *Scuola Holden* in Turin, wo er bis heute überwiegend lebt.[1]

Literarisches Werk

Bereits mit seinem Romanerstling *Castelli di rabbia* (deutscher Titel: *Land aus Glas*) wurde Baricco 1991 in Italien als literarische Entdeckung und hoffnungsvoller Jungautor gefeiert. Auch der Nachfolger *Oceano Mare* wurde 1993 von der Kritik weitgehend begeistert aufgenommen, beide Romane wurden mit Preisen ausgezeichnet.[2] Es folgten mit dem Monolog *Novecento* (Neunzehnhundert) und dem novellenartigen Roman *Seta* (Seide) zwei kürzere Stücke, die beide Verfilmungen nach sich zogen (*Seide* und *Die Legende vom Ozeanpianisten*). *Seta* wurde ein Weltbestseller und machte Baricco auch im deutschen Sprachraum bekannt.[3] Schlechte Kritiken erhielt dagegen *City*, obwohl der Roman laut Gerhild Fuchs zum Kultbuch unter jungen Lesern wurde.[2] 2002 und 2005 schlossen sich mit *Senza Sangue* (Ohne Blut) und *Questa Storia* (Diese Geschichte) zwei weitere Romane an.

"NOVECENTO"

Novecento è un monologo teatrale dello scrittore torinese Alessandro Baricco. E' sicuramente uno dei suoi scritti più famosi, da cui è stato tratto il film "La leggenda del pianista sull'oceano " di Giuseppe Tornatore.

Questo pezzo teatrale narra la singolare storia di Danny Boodman T.D. Lemon Novecento. Ancora neonato, viene abbandonato nel transatlantico *Virginian* e viene trovato per caso da Danny Boodman, un marinaio di colore che gli farà da padre fino all'età di otto anni, quando morirà in seguito a una ferita riportata durante una burrasca. Il bambino scompare misteriosamente nei giorni successivi alla morte di Danny e quando ricompare incomincia a suonare il pianoforte.

Egli incontra il narratore, anche lui musicista, all'età di ventisette anni, quando viene assunto come trombettista nel *Virginian*. Questo è l'inizio di una sincera e duratura amicizia, la quale non finirà nemmeno con l'abbandono della nave da parte del narratore. Danny Boodman T.D. Lemon Novecento viene descritto dal narratore come un uomo con grandi capacità di apprendimento, che vive attraverso i desideri e le passioni altrui, che si realizza con la musica, che vive sospeso tra il suo pianoforte e il mare, con il quale è in grado di rivivere ogni viaggio, ogni sensazione gli venga raccontata dai passeggeri del piroscalo.

Dalla musica, ma più specificamente dal pianoforte, non troverà mai la forza di svezarsi, non riuscirà mai a superare la paura di amare e di crearsi delle radici, sopraffatto dalla paura di non riuscire a vedere neanche lontanamente una fine nel mondo al di fuori del piroscalo; perciò dedica la sua esistenza a suonare allo scopo di sgravare i cuori dei passeggeri dalla paura dell'immensità dell'oceano. Piuttosto che raggiungere un compromesso con la vita, preferisce incantare i propri sogni, le proprie speranze, e lasciarsi esplodere, una volta che va dimesso, col transatlantico che per tutta la vita ha conosciuto i suoi timori e custodito i suoi desideri.

NOVECENTO

Novecento (it. „Neunzehnhundert“, eigtl. „Neunhundert“), im deutschsprachigen Raum auch mit dem Untertitel „**Die Legende vom Ozeanpianisten**“ versehen, ist ein Monolog des italienischen Schriftstellers Alessandro Baricco. *Novecento* wurde 1994 geschrieben und im Juli desselben Jahres von dem Schauspieler Eugenio Allegri in der Hauptrolle und dem Regisseur Gabriele [Vacis](#) beim Festival in Asti uraufgeführt. Der Monolog handelt von einem fiktiven, außerordentlich virtuosens Pianisten namens *Novecento* am Anfang des 20. Jahrhunderts und zählt zu den einflussreichsten und erfolgreichsten postmodernen italienischen Theaterstücken.

Handlung

Tim Tooney erzählt die Geschichte der fiktiven Hauptperson Danny Boodman T.D. Lemon Novecento, der am 1. Januar 1900 als Säugling auf dem Passagierschiff *Virginian* herrenlos aufgefunden wird. Seine Eltern, offenbar arme Auswanderer, haben ihn in einer Pappschachtel für Zitronen auf dem Piano des Ballsaals hinterlassen. Danny Boodman, ein schwarzer Maschinist, findet das Kind und zieht es groß. Zusätzlich zu seinem eigenen Namen erhält das Kind in Anlehnung an die Beschriftung der Zitronen-Pappschachtel den Namen T.D. Lemon und wegen des Fundzeitpunkts außerdem den Namen Novecento.

Nach dem Tod Dannys scheint Novecento wie verschwunden, taucht jedoch eines Tages als jugendliches Klaviertalent wieder auf und unterhält von da an die Passagiere aller Klassen mit seinem genialen Klavierspiel zwischen Volksmusik und Jazz.

Novecento weigert sich stetig, das zu seinem Zuhause gewordene Schiff zu verlassen. Die Rundreisen der *Virginian* machen ihn als Ozeanpianisten weltberühmt, was den selbst ernannten „Erfinder des Jazz“, den amerikanischen Pianisten Jelly Roll Morton herausfordert, ein Klavier-„Duell“ gegen Novecento zu eröffnen, welches Morton jedoch verliert. Doch Novecento weigert sich auch trotz seines nun weiter gestiegenen Ruhmes immer noch, das Schiff zu verlassen.

Der beste Freund Novecentos, der Trompeter Tim Tooney, der die meiste Zeit die Geschichte Novecentos erzählt, verlässt in den 30er Jahren das Schiff und verliert Novecento aus den Augen. Nach dem Zweiten Weltkrieg erfährt Tim jedoch, dass die Virginian in Plymouth verschrottet werden soll. An Bord des dem Untergang geweihten Schiffes findet Tim seinen alten Freund, der sich nun völlig zurückgezogen hat. Doch auch jetzt möchte er das Schiff nicht verlassen, da er – wie man nun erfährt – mit der „unendlichen“ Welt nicht zurechtkommt und ihm seine räumlich klar begrenzte und vertraute Umgebung lieber ist. Die Virginian wird gesprengt werden, und Novecento möchte mit ihr untergehen; er stellt sich vor, wie er im Himmel ankommt und aufgrund seiner „inoffiziellen“ Existenz Schwierigkeiten bekommt, Einlass zu finden. Tim appelliert ein letztes Mal an Novecento, das Schiff zu verlassen, und geht ab.

Stil

Novecento ist als Monolog angelegt, jedoch in Prosa geschrieben, denn der größte Teil des Monologs besteht aus der Erzählung von Novecentos Leben durch seinen Freund Tim. Der alleine handelnde Schauspieler nimmt die Rollen aller beteiligten Personen an.

Verfilmung

Im Jahre 1998 wurde Novecento unter dem Titel La Legenda del pianista sull'oceano (siehe Die Legende vom Ozeanpianisten) durch den Regisseur Giuseppe Tornatore verfilmt, wick dabei jedoch vom Stil des Monologs ab und präsentierte eine teilweise neue Handlung (eine einzigartige Plattenaufnahme von Novecento, die unter dem Eindruck einer vergeblichen Liebschaft entstand, bringt den Trompeter wieder zu Novecento). Die Reaktionen auf den Film waren daher eher zwiespältig.

Venerdì, 23 ottobre 2015

Visita guidata in tedesco e in italiano della
“Villa della Regina”

h. 14.30



Cosa ho fatto oggi ...

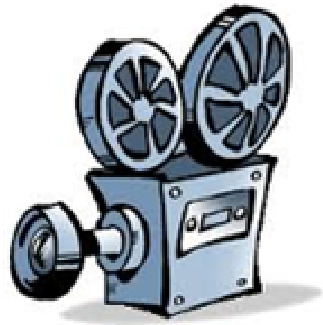
... ricordi, impressioni, foto

Sabato 24 Ottobre 2015

FILM: “Scusate se esisto”
“Entschuldigt mich, wenn ich existiere”...



...e presentazione di alcuni
cantautori piemontesi



Trama Handlung

- Successi lavorativi
- Ricerca di un posto di lavoro (foto 2)
- Cambio di personalità
- Rapporto con Francesco (foto 1)
- Die Geschäftserfolge
- Die Jobsuche (Photo 2)
- Die Persönlichkeitsveränderung
- Die Beziehung mit Francesco (Photo 1)



1

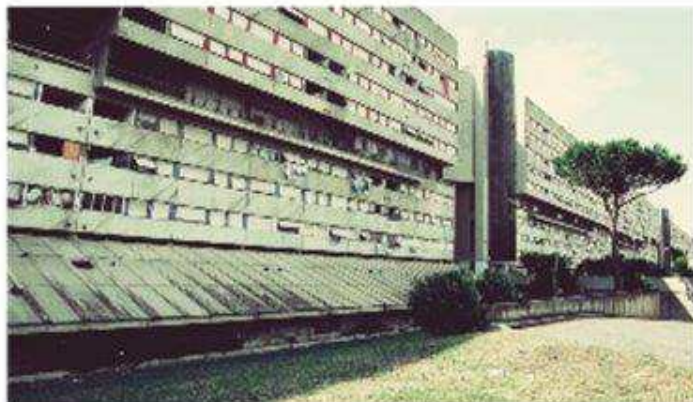


2



Tematiche Themen

- La speculazione edilizia
- I condomini del Corviale
- L'estetica dell' edificio
- La struttura degli appartamenti
- Le richieste degli abitanti, per esempio un luogo dove si possa chiacchierare (a destra)
- Die bauliche Spekulation
- Corviales Miteigentümer
- Die Ästhetik des Gebäudes
- Die Struktur der Wohnungen
- Die Verlangen der Bewohner, zum Beispiel einen Ort, wo man plaudern kann (rechts)



- La disparità dei sessi nel mondo del lavoro
 - ✓ L'importanza di Serena all'estero
 - ✓ Il primo colloquio
 - ✓ I pregiudizi nei confronti delle lavoratrici
 - ✓ La frustrazione dell'architetto
 - ✓ La società maschilista
- Die Ungleichheit der Geschlechter in der Arbeitswelt
 - ✓ Die Wichtigkeit von Serena im Ausland
 - ✓ Das erste Gespräch
 - ✓ Die Vorurteile gegenüber die Arbeitnehmerinnen
 - ✓ Die Frustration des Architekten
 - ✓ Die chauvinistische Gesellschaft



• L'importanza di Serena nel cantiere di Londra (a sinistra) e l'ufficio dove lavorava in Italia (a destra).

• Die Wichtigkeit von Serena in der Baustelle in London (links) und das Büro, wo sie in Italien arbeitete (rechts).



▪ Fuga di cervelli e valorizzazione dei talenti

- Trasferimenti dei giovani italiani
- La vita di Serena in Inghilterra
- Nostalgia della patria
- Le difficoltà che gli italiani incontrano per tornare a lavorare in Italia

- Le mete che i giovani italiano prediligono. Troviamo soprattutto Germania, Svizzera, Danimarca, Inghilterra, Stati Uniti e Australia
- Die Ziele, die die jungen Italiener bevorzugen. Wir finden vor allem Deutschland, Schweiz, Dänemark, England, U.S.A. und Australien.

• Die Gehirnflucht und die Verwertung der Begabungen

- Die Versetzungen der jungen Italiener
- Serenas Leben in England
- Sehnsucht nach der Heimat
- Die Schwierigkeiten, die die Italiener treffen, wenn sie nach Italien zu arbeiten zurückkehren



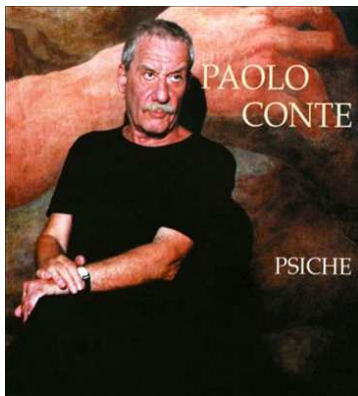
DER AUSTAUSCH, EINE GELEGENHEIT UM SICH MITEINANDER ZU TREFFEN

DIE BEDEUTUNG DER MUSIK

Die Musik ist Kunst,
Leidenschaft, Kultur und
Fröhlichkeit.

Mit der Musik kann man
lernen und sich amüsieren.

Mit diesen Songs wollen wir
euch von unserer Tradition
erzählen.



L'IMPORTANZA DELLA MUSICA

La musica è arte, passione cultura,
allegria.

Con la musica si impara
divertendosi.

Con queste canzoni vi raccontiamo
la nostra tradizione.



LUIGI TENCO

Luigi Tenco ist 1938 in Cassine geboren und im Jahr 1967 beging er Selbstmord waehrend des Festivalspiels in Sanremo. Er war ein Sänger und ein Schauspieler aus Piemont oder wie er sich nannte, ein Komponist. Er hat mit berühmten Sängern wie Fabrizio De Andrè und Gino Paoli gespielt.



Luigi Tenco nasce a Cassine nel 1938 e muore a San Remo nel 1967 suicida. Fu un cantautore e un attore Piemontese o come amava definirsi, compositore. Ha suonato con cantanti famosi come Fabrizio De Andre e Gino Paoli.

PAOLO CONTE

Paolo Conte, im Jahr 1937 in Asti geboren, ist einer der bekanntesten piemontesischen Jazzkomponisten der letzten 50 Jahren.

Advokat von Beruf, hat er entschieden, auf seine Laufbahn zu verzichten, um sich mit seinem Beruf von Sänger zu beschäftigen.

Er hat viele Preise als Sänger bekommen.

Paolo Conte, nato ad asti nel 1937, è uno dei più famosi compositori jazz piemontesi degli ultimi 50 anni.

Avvocato di professione, nel 1974 ha deciso di abbandonare la carriera per dedicarsi alla sua attività di artista.

Ha ricevuto molti premi e riconoscimenti come cantante.



VIA CON ME – Paolo Conte

Via, via, vieni via di qui,
niente più ti lega a questi luoghi,
neanche questi fiori azzurri...
via, via, neanche questo tempo grigio
pieno di musiche e di uomini che ti son piaciuti,
It's wonderful, it's wonderful, it's wonderful
good luck my babe, it's wonderful,
it's wonderful, it's wonderful, I dream of you...
chips, chips, du-du-du-du-du
Via, via, vieni via con me
entra in questo amore buio, non perderti per
niente al mondo...
via, via, non perderti per niente al mondo
Lo spettacolo d' arte varia di uno innamorato di
te,
it's wonderful, it's wonderful...
Via, via, vieni via con me,
entra in questo amore buio pieno di uomini
via, via, entra e fatti un bagno caldo
c'è un accappatoio azzurro,
fuori piove un mondo freddo,
it's wonderful, it's wonderful...

Weg, weg, geh weg von hier
nichts bindet dich mehr an diese Orte,
nicht einmal diese blauen Blumen...
Weg, weg, nicht einmal diese graue Zeit
Voll von Melodien und Menschen, die dir gefallen,
It's wonderful, it's wonderful, it's wonderful
good luck my babe, it's wonderful,
it's wonderful, it's wonderful, I dream of you...
chips, chips, du-du-du-du-du
Weg, weg, geh mit mir weg
Laß' dich ein auf diese dunkle Liebe, verliere dich nicht
umsonst an die Welt...
Weg, weg, verliere dich nicht umsonst an die Welt
Das Drama eines in dich Verliebten ändert sich,
it's wonderful, it's wonderful...
Weg, weg, geh mit mir weg,
Laß' dich ein auf diese dunkle Liebe voller Menschen
Weg, weg, tritt ein und nimm ein warmes Bad
Ein blauer Bademantel ist zur Hand, draußen regnet eine
kalte Welt,
it's wonderful, it's wonderful...

Gianmaria Testa

Il cantautore cuneese Gianmaria Testa decide di dedicare un intero album nel 2006 ad una realtà vicina e drammatica.

”Da questa parte del mare”, composto da 11 brani racconta l’immigrazione da un punto di vista occidentale, secondo l’idea dell’ospitalità e dell’esigenza di emigrare di queste famiglie alla ricerca di una nuova patria e della sopravvivenza.

Per questi motivi non è un album superficiale e divertente ma è da ascoltare con attenzione, in quanto, come sottolinea Testa nella seconda parte dell’album, anche noi italiani siamo stati migranti. L’autore, più amato all’estero che in patria, ha trovato l’ispirazione da Fabrizio de André e Paolo Conte.

Das Album ”Da questa parte del mare” ist fuer diejenigen, die auf dieser Seite des Meeres leben, besagt der Titel.

Tausende Menschen ueberqueren jedes Jahr das Mittelmeer um den EU-Boden zu betreten. Bei der gefaehrlichen Reise lassen viele ihr Leben. Man geht dorthin,wo man hofft, ueberleben zu koennen. Ansonsten wuerde man nicht riskieren, zu ertrinken, nach Hause geschickt oder misshandelt zu werden.

Keiner weiss es besser als wir, die Italiener: Seit 1870 sind 70 Millionen Italiener ausgewandert!

Dall'album «Da questa parte del mare» di G. Testa

.Seminatori di grano

.Sono arrivati che faceva giorno
uomini e donne all'altipiano
col passo lento, silenzioso, accorto
dei seminatori di grano.

.E hanno cercato quello che non c'era
fra la discarica e la ferrovia
E hanno cercato quello che non c'era
dietro i binocoli della polizia
e hanno piegato le mani e gli occhi al vento
prima di andare via.

.Fino alla strada e con la notte intorno
sono arrivati dall'altipiano
uomini e donne con lo sguardo assorto
dei seminatori di grano.

.E hanno lasciato quello che non c'era
alla discarica e alla ferrovia
E hanno lasciato quello che non c'era
agli occhi liquidi della polizia
e hanno disteso le mani contro il vento
che li portava via.

.Die Säer des Getreides

.Sie sind angekommen, die einen Tag gemacht haben
Männer und Frauen auf der Hochebene
mit langsamem Schritt, leise, achtsam
der Säer des Getreides.

.Und sie haben gesucht, was nicht da war
zwischen der Müllhalde und den Geleisen
Und sie haben gesucht, was nicht da war
hinter Ferngläsern der Polizei
und sie haben die Hände gefaltet und die Augen in den Wind gerichtet
bevor sie weggegangen sind.

.Bis zur Strasse und von der Nacht umhüllt
sie auf der Hochebene angekommen
Männer und Frauen mit dem versunkenen Blick
der Säer des Getreides.

.Und sie haben gelassen was nicht da war
bei der Müllkippe und bei den Geleisen
Und sie haben gelassen, was nicht da war
bei den tränenden Augen der Polizei
Und sie haben die Hände ausgebreitet gegen den Wind
der sie weggetragen hat.

FORSE QUALCUNO DOMANI – Gianmaria Testa

Forse qualcuno domani
dimenticherà
alla porta di casa una luce
dimenticherà
accesa la notte
e accesa anche nel giorno che arriva
e inutile al giorno che passa
che una luce di giorno
è accesa soltanto a chi guarda

Forse qualcuno domani
dimenticherà
alla porta di casa una voce
dimenticherà
che parla alla notte
e parla anche al giorno che arriva
che parla alla notte
e il giorno che passa confonde
che una voce di giorno si spegne
se nessuno risponde

Forse qualcuno domani
dimenticherà alla porta di casa il suo nome
dimenticherà
perduto alla notte
e perduto anche al giorno che arriva
perduto nella notte
e al giorno che passa e consuma
perché un nome è perduto per sempre
se nessuno lo chiama.

AL MERCATO DI PORTA PALAZZO – Gianmaria Testa

Al mercato di Porta palazzo
Fanno la fila, fanno la fila
Le femmine da ragazzo
Fanno la fila, fanno l'andazzo
E si lasciano indovinare
Sotto le gonne, sotto le gonne
E si lasciano indovinare
Sotto le gonne, le gonne nere
E sopra il molo del caricamento
Fanno la coda, fanno la coda
Gli uomini del bastone
Fanno la coda sul cemento
E si lasciano perquisire
Sotto le giacche, sotto le giacche
E si lasciano perquisire
Sotto le giacche da ricucire
Ma una mattina di luna di inverno
E c'era la neve e c'era la neve
Nella piazza succede un inferno
E tutti a chiedersi come e dove
dalla coda del caricamento
qualcuno grida, Qualcuno grida
Sulla piazza di Porta palazzo
fra le ragazze si rompe la fila

E ce n'è una sdraiata per terra
sopra la neve che svapora
Ce n'è una sdraiata per terra
E tutte le altre le fanno corona
E alle sette e quarantacinque
Era già nato, era già fuori
Alle sette e quarantacinque
L'hanno posato sul banco dei fiori
Mi favoriscano un documento
Dice la guardia appena che arriva
Trafelata dal caricamento
Per vedere che succedeva
Favorisca un documento in analisi
E anche qualcosa da dichiarare
questo è un caso di sgravimento
Sul suolo pubblico comunale
Ma documenti non ce ne sono
e neanche qualcuno che dica niente
Sono la gente che tira e che spinge
Intorno ai garofani e alle gardenie
Documenti non ce ne sono
E quasi più niente da documentare
Solo che un giorno di luna d'inverno
Tutta la piazza ha voluto il suo fiore
Torna la coda dal caricamento
Torna la fila, torna l'andazzo
Degli uomini da bastone
E delle femmine da ragazzo
Che si lasciano perquisire
Sotto le giacche, sotto le giacche
Che si lasciano indovinare
Sotto le gonne, le gonne nere

Cosa ho fatto oggi ...

... ricordi, impressioni, foto

Lunedì, 26 Ottobre 2015



***Visita alla Scuola
elementare «Manzoni»***

Intervista alla scuola elementare «Manzoni»

·Qual è il cibo che preferisci ?

·Qual è la tua materia preferita?

·Suoni uno strumento?

Se sì, quale?

·Quanto usi il pc?

Cosa ho fatto oggi ...

... ricordi, impressioni, foto

MARTEDI 27 OTTOBRE 2015

GITA AD OMEGNA E ALL'ISOLA DI SAN GIULIO



PARCO LETTERARIO DELLA FANTASIA "GIANNI RODARI"



ISOLA DI SAN GIULIO



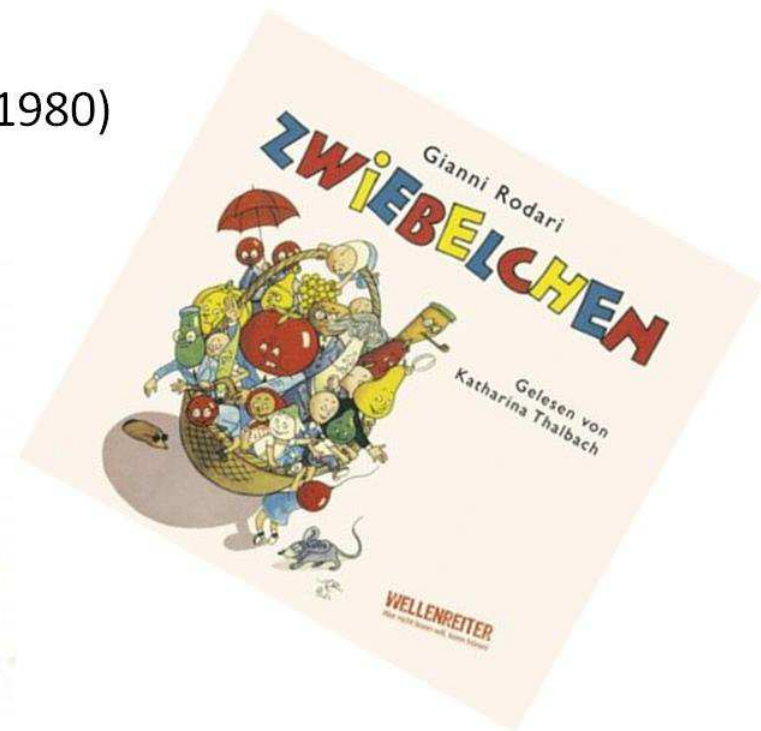
GRAMMATICA DELLA FANTASIA

INTRODUZIONE ALL'ARTE DI INVENTARE STORIE

GRAMMATIK DER PHANTASIE

EINFÜHRUNG IN DIE KUNST GESCHICHTEN ZU ERFINDEN

GIANNI RODARI (1920 – 1980)



GIANNI RODARI

Note sull'autore

- Gianni Rodari nacque ad Omegna, sul Lago d'Orta, il 23 ottobre 1920.
- Studiò alle magistrali, dove si diplomò come maestro.
- Iniziò a lavorare ,facendo il precettore per una famiglia di ebrei tedeschi fuggiti dalla Germania nazista.
- Continuò ad insegnare presso alcune scuole, con un metodo didattico divertente e coinvolgente per i bambini.
- Dopo la seconda guerra mondiale fece il giornalista e nel 1947 curò la rubrica «La domenica dei piccoli» sul quotidiano «L'unità», dove pubblicò le sue prime filastrocche per bambini.
- Dal 1960 iniziò ad occuparsi di scrittura per l'infanzia, pubblicando diverse opere con Einaudi.
- La sua opera più importante , «Grammatica della fantasia», è del 1973.
- Gianni Rodari morì a Roma il 14 aprile 1980.



Informationen über den Autor

- Gianni Rodari wurde am 23. Oktober 1920 in Omegna, am Orta-See geboren.
- Er studierte Lehramt, das er mit einem Diplom abschloss.
- Er begann als Hauslehrer, für eine deutsche jüdische Familie zu arbeiten, die aus Nazi-Deutschland entflohen war.
- Danach unterrichtete er in einigen Schulen in einer für Kinder vergnüglichen und mitreißenden Didaktik.
- Nach dem zweiten Weltkrieg arbeitete Rodari als Journalist und 1947 betreute er die Rubrik «La domenica dei piccoli» in der Tageszeitung «L'unità», wo er seine ersten Kinderreime für Kinder herausgab.
- Seit 1960 begann er, sich mit dem Schreiben für Kinder zu beschäftigen, und gab verschiedene Werke bei Einaudi heraus.
- Sein wichtigstes Werk, «Grammatica della fantasia», schrieb er 1973
- Gianni Rodari starb am 14. April 1980 in Rom.

GRAMMATICA DELLA FANTASIA

Descrizione

- «Grammatica della fantasia. Introduzione all'arte di inventare storie» è l'unico volume teorico di Gianni Rodari.
- L'opera si sviluppa in 45 capitoli che contengono diverse storie.
- Come per i bambini che imparano la lingua materna utilizzando le singole parole come giocattoli, chi vuole imparare a parlare e a scrivere in lingua straniera, deve inizialmente essere stimolato a farlo con la più ampia fiducia possibile.
- Lo scopo della grammatica è quello di servire da stimolo a fabbricarsi le proprie storie.



Beschreibung

- «Grammatik der Phantasie . Einführung in die Kunst, Geschichten zu erfinden» ist der einzige theoretische Band von Gianni Rodari.
- Das Werk besteht aus 45 Kapiteln, die verschiedene Geschichten enthalten.
- Wer eine Fremdsprache lernen und schreiben will, muss anfangs durch das größtmögliche Vertrauen angespornt sein, wie die Kinder, die ihre Muttersprache lernen und die Wörter als Spielzeuge benutzen.
- Ziel und Zweck der Grammatik ist es, als Ansporn zu dienen, um eigene Geschichten erfinden zu können.



Il Binomio fantastico

Il binomio fantastico è la struttura di fondo della grammatica della fantasia.

Sono due parole che accostate fanno sì che una esca dal suo significato ordinario.

Il modo più semplice per creare una relazione, è quello di legare i poli con fantasia e preposizioni

L'armadio del cane è piccolo

Il modo migliore per fare un binomio è quello di affidarsi al caso. I poli potrebbero essere costituiti anche solo da un soggetto e da un predicato:

✓ **Che cosa succederebbe se la Sicilia perdesse i bottoni?**

✓ **Se un cocodrillo bussasse alla vostra porta per chiedervi del rosmarino?**

Das Phantastische Binom

Das phantastische Binom ist die Grundstruktur der Grammatik der Phantasie.

Es besteht aus zwei zusammenpassenden Wörtern, aber der Sinn eines Wortes tritt aus seiner ursprünglichen Bedeutung heraus.

Die einfachste Weise, um eine Beziehung zu erschaffen, ist, die Pole mit Präpositionen und Phantasie zu verbinden.

Der Schrank des Hundes ist klein.

Die beste Weise, ein Binom zu erschaffen, ist, sich auf den Zufall zu verlassen. Die Pole könnten auch nur aus einem Subjekt und einem Prädikat konstruiert sein:

Was würde passieren, wenn Sizilien die Knöpfe verlieren würde?

Wenn ein Krokodil an eure Türe klopfen würde, um euch um Rosmarin zu bitten?

L'errore creativo

Der schöpferische Irrtum

- Nella *Grammatica della fantasia* c'è un capitolo intitolato *L'errore creativo*.
- In questo capitolo, Rodari sostiene che l'errore può anche avere potenzialità positive, cioè creative e didattiche. Un errore, infatti, può cambiare in modo creativo una storia o può generare delle situazioni nuove.
- Ad esempio, un errore di trascrizione nella fiaba di Cenerentola trasformò la scarpina di "pelliccia" (in francese "vaire") in una scarpina di "cristallo" (in francese "verre").
- Spesso gli errori dei bambini sono vere invenzioni, espressione della loro straordinaria fantasia.
- Rodari, inoltre, dice che anche un terribile errore di ortografia può essere un'occasione didattica di riflessione sulla lingua.
- Dunque Rodari ritiene che il proverbio "Sbagliando si impara" può essere sostituito con "Sbagliando si inventa".



- In der "Grammatik der Phantasie" gibt es ein Kapitel mit dem Titel "Der kreative Fehler".
- In diesem Kapitel behauptet Rodari, dass der Irrtum auch positive Potenziale haben kann. Ein Fehler kann auf kreative Weise eine Geschichte verändern oder neue Situationen erzeugen.
- Im Märchen von Aschenputtel verändert ein Abschreibefehler, zum Beispiel, den Pelzschuh (in Französisch vaire, ver ausgesprochen) in einen Glasschuh (in Französisch verre, ver ausgesprochen).
- Oft sind die Fehler der Kinder wirkliche Erfindungen, Ausdrücke ihrer außergewöhnlichen Phantasie.
- Außerdem sagt Rodari, dass auch ein schrecklicher Rechtschreibfehler eine didaktische Gelegenheit sein könne, um über Sprache nachzudenken.
- Demnach behauptet der italienische Schriftsteller Rodari, das Sprichwort "Durch Fehler lernt man" könne durch den Spruch "Durch Fehler erfindet man" ersetzt werden.

•C'era due volte il barone Lamberto

- Autore: Gianni Rodari
- Data di pubblicazione: 1978
- Genere letterario: romanzo per ragazzi
- Ambientazione: Lago d'Orta; Piemonte
- Personaggi principali: barone Lamberto; Anselmo; Delfina; Armando; Sig. Giacomini; Sig.ra Zanzi; Sig. Bergamini; Sig.ra Merlo; Ottavio; ventiquattro L.

•Es war zwei Mal der Baron Lamberto

- Autor: Gianni Rodari
- Erscheinungsjahr: 1978
- Literarische Gattung: Kinderroman
- Einstellung: Ortasee; Piemont
- Hauptcharaktere: Baron Lamberto; Anselmo; Delfina; Herr Giacomini; Frau Zanzi; Herr Bergamini; Frau Merlo; Ottavio; vierundzwanzig L.

TRAMA/HANDLUNG

- Il barone Lamberto è vecchio e ricco. Soffre di 24 malattie.
- Dopo un viaggio in Egitto, consigliato da un mago, paga sei persone per ripetere il suo nome. In questo modo ringiovanisce.
- Un giorno l'isola viene invasa da un gruppo di banditi (le Ventiquattro Elle) che lo sequestrano.
- Intanto Ottaviano vuole uccidere lo zio per impossessarsi della sua eredità.
- Al suo funerale Lamberto risuscita perchè tutti dicono il suo nome.
- Der Baron ist sehr alt und auch reich. Er leidet an 24 Krankheiten.
- Nach einer Reise nach Ägypten wird er von einem Zauberer empfohlen und bezahlt er sechs Personen, damit sie seinen Namen ständig wiederholen. Auf diese Weise verjüngt er.
- Eines Tages wird die Insel von einer Gruppe von Banditen (le Ventiquattro Elle) überfallen. Die Banditen entführen den Baron.
- Inzwischen will Ottaviano seinen Onkel töten um sein Erbe zu bekommen.
- Bei seiner Beerdigung aufersteht Lamberto, weil viele Leute seinen Namen wiederholt haben.

TEMI/THEMEN UND PROTAGONISTEN/PROTAGONISTI

- Bisogna prendere le decisioni per proprio conto
- I cattivi e gli impostori vengono sempre sconfitti
- PROTAGONISTI: barone Lamberto; Anselmo; Delfina; Armando; Sig. Giacomini; Sig.ra Zanzi; Sig. Bergamini; Sig.ra Merlo.
- ANTAGONISTI: Ottavio; Ventiquattro Elle.
- Mann muss die Entscheidungen auf eigene Faust treffen
- Die Bösen und die Betrüger werden immer besiegt
- PROTAGONISTEN: Baron Lamberto; Anselmo; Delfina; Armando; Herr Giacomini; Frau Zanzi; Herr Bergamini; Frau Merlo.
- ANTAGONISTEN: Ottavio; Vierundzwanzig Elle.

Cosa ho fatto oggi ...

... ricordi, impressioni, foto

MERCOLEDÌ 28 ORE 10,10-11,15

ATTIVITÀ SPORTIVE

con il prof. Pietro Enrietti



Mercoledì, 28 Ottobre 2015



Visita al Museo

Egizio



La facciata del Museo Egizio

Museo Egizio

Ad inizio '800, all'indomani delle campagne napoleoniche in Egitto, in tutta Europa scoppiò una vera e propria moda per il **collezionismo di antichità egizie**. Nel 1824 il re Carlo Felice acquistò questa grande collezione, ed unendovi altri reperti di antichità classiche di Casa Savoia, diede vita al primo Museo Egizio del mondo. Sul finire dell'800, il direttore del museo, Ernesto Schiaparelli avviò nuove acquisizioni e si mise personalmente a condurre importanti campagne di scavi in Egitto. In questo modo, intorno agli anni trenta del '900, la collezione arrivò a contare **oltre 30 000 pezzi** in grado di testimoniare ed illustrare tutti i più importanti aspetti dell'Antico Egitto, dagli splendori delle arti agli oggetti comuni di uso quotidiano. Il museo è dedicato esclusivamente all'arte egizia. Al suo interno si possono trovare **mummie, papiri e tutto ciò che riguarda l'arte egizia (compresi animali imbalsamati)**.

Das Museo Egizio in Turin (italienisch Museo delle antichità egizie di Torino) ist ein Museum, das sich ausschließlich mit Ägyptologie befasst. Die Sammlung umfasst 32.500 Artefakte, von denen 6.500 ausgestellt sind. Damit steht es an neunter Stelle der großen Sammlungen ägyptischer antiker Werke.

Das Museum befindet sich in der Via Accademia delle Scienze, 6.

Die Sammlung geht unter anderem auf die Zukäufe von Karl Felix, König von Sardinien-Piemont, zurück. Dieser erwarb im Jahr 1824 5.268 Artefakte, darunter 100 Statuen und 170 Papyri. Weitere Stücke wurden von Konsul Bernardino Drovetti, einem französischen Sammler altägyptischer Kunst, angekauft.

Das Museum besitzt eine bedeutende Papyrussammlung. In dieser befinden sich eine Karte von Goldminen, der erotische Turiner Papyrus und vor allem der Königspapyrus Turin, welches das Museum im Jahr 1824 erwarb. Weitere Höhepunkte der Sammlung sind die komplette Grabausstattung des Architekten Cha und seiner Frau Merit aus der 18. Dynastie, zahlreiche Funde aus den Gaufürstengräbern von Qaw el-Kebir (12. Dynastie), zahlreiche Funde aus dem Tal der Königinnen und Bruchstücke eines Schreines des Djoser aus Heliopolis.



Cosa ho fatto oggi ...

... ricordi, impressioni, foto

Giovedì 29 Ottobre 2015



Visita allo stabilimento FIAT di Mirafiori e al Mirafiori Motor Village



FIAT Mirafiori

Fiat Mirafiori è uno stabilimento industriale della FIAT a Torino. Si trova nel quartiere Mirafiori Sud, che prende nome dal vecchio castello di Mirafiori dei Savoia (andato distrutto).

Mirafiori è il più grande complesso industriale italiano nonché la **fabbrica più antica in Europa ancora in funzione**. Occupa una superficie di 2.000.000 di m². Al suo interno ci sono 20 chilometri di linee ferroviarie e 11 chilometri di strade sotterranee che collegano i vari capannoni. La palazzina degli uffici, che si affaccia su corso Giovanni Agnelli, è un edificio di 5 piani lungo 220 metri, ricoperto di pietra bianca di Finale. Nel suo comprensorio lavorano oggi circa 5.400 operai.



Jeep Renegade



Fiat Panda



Fiat 500 x

Giovedì 29 ottobre h. 16

Partenza per Superga con la tranvia



SUPERGA

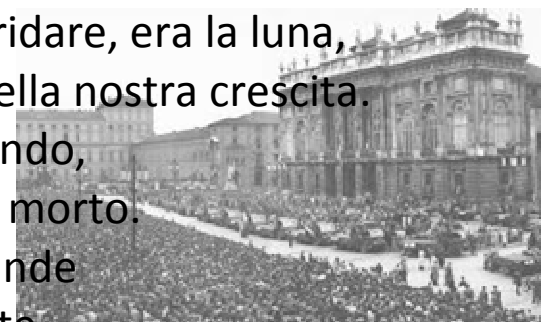


- Superga ist einer der höchsten Orte neben Turin(672meter), wo die Basilika von Superga gebaut wurde.
- Nach 14 Jahren Arbeit wurde der Bau des Meisterwerks im Jahr 1731 beendet.
- Am 4.Mai 1949 geschah ein Flugunfall in Superga: Wegen des Nebels starben fast alle die Spieler der "Grande-Torino"- Mannschaft.
- Superga ist durch eine 3-kilometer-lange Zahnradbahn mit Turin verbunden, die bis zum Jahr 1935 eine Seilbahn war.
- Superga è uno dei luoghi più alti vicino a Torino (672m), sul quale è edificata la basilica.
- Il capolavoro fu terminato nel 1731, dopo 14 anni di lavori.
- Il 4 Maggio 1949 Superga fu teatro di un incidente aereo: a causa della nebbia persero la vita quasi tutti i giocatori del Grande Torino.
- Superga è collegata a Torino con una cremagliera lunga 3 km, che fino al 1935 fu una funicolare.

Poesia “Mio Grande Torino ma avevamo un fiore”

Rosso come il sangue
forte come il Barbera
voglio ricordarti adesso, mio grande Torino.
in quegli anni di affanni
unica e sola la tua bellezza era.
Venivamo dal niente, da guerra e da fame
Carri bestiame, tessere, galera,
fratelli morti in Russia e partigiani,
famiglie separate, perduta ogni bandiera.
Eravamo poveri, lividi, spaventati,
neanche un soldo sulla pelle e per lavorare
e dovevi sorridere, brigare, pregare
fino all'ultima goccia del tuo fiato.
Fumare voleva dire una cicca in quattro,
per divertirsi dovevamo ridere di poco,
per mangiare mangiavamo perfino i gatti,
non eravamo nessuno: i furbi come gli
sciocchi.

Ma avevamo un fiore ed eri tu, Torino,
tagliata nell'acciaio era la tua bravura,
gioventù nostra che tutti i dispiaceri
portavi via con la tua faccia dura.
La tua faccia da operaio, mio Valentino!
mio Castigliano, Riga, Loik, e quella peste
di Gabetto, che faceva venire tutti matti
con venti dribbling ed era già gol.
Filadelfia! Ma chi sarà il villano
a chiamarla un campo ? Era una culla
di speranze, di vita, di rinascita,
era sognare, gridare, era la luna,
era la strada della nostra crescita.
Hai vinto il Mondo,
a vent'anni sei morto.
Mio Torino grande
Mio Torino forte.



Giovanni Arpino



Giovanni Arpino è stato uno scrittore e giornalista italiano. Nasce a Pola il 27 Gennaio 1927. Quindi si trasferisce a Bra, dove sposa Caterina Brero. Si laurea a Torino e nel 1952 scrive il suo primo romanzo "Sei stato felice, Giovanni".

Tra il 1964 e il 1982 vinse molti premi letterari. Fu un grande appassionato di calcio e andò a seguire i mondiali in Argentina del 1978 come giornalista per La Stampa. Muore a Torino il 10 Dicembre 1987 e in questa città gli è stata dedicata una via.

Giovanni Arpino war ein italienischer Schriftsteller und Journalist.

Am 27. Januar 1927 wurde er in Pola geboren. Dann zog er nach Bra, wo er Caterina Brero heiratete. In Turin erwarb Arpino den Hochschulabschluss an der Uni und im Jahr 1952 schrieb er seinen ersten Roman "Sei stato felice , Giovanni".

Zwischen 1964 und 1982 gewann er viele literarische Preise.

Er war ein großer Fussballsliebhaber und folgte der Weltmeisterschaft 1978 als Journalist für die Tageszeitung « La Stampa».

Am 10. Dezember 1987 starb er in Turin, wo eine Straße nach ihm benannt wurde.

Die Tragödie

La tragedia

- Die grösste Tragödie des italienischen Fußballs.

- Am 4. Mai 1949 stirbt eine ganze Mannschaft: eine Nebelsuppe hängt über Turin und das Flugzeug, das die Spieler nach Hause bringen sollte, streift die Kirchturm auf Superga und zerschellt.

- Geschichte vom "GRANDE TORINO"

- La più grande tragedia del calcio italiano.

- Il 4 Maggio 1949 muore un'intera squadra: un banco di nebbia si trova sopra Torino e l'aereo che doveva portare i giocatori a casa, colpisce il campanile di Superga e si schianta.

- Storia del "GRANDE TORINO".



Erläuterung zum Gedicht

Mio Grande Torino ist ein Gedicht von Giovanni Arpino, das über die Fußballmannschaft AC Torino spricht.

Arpino schreibt, dass die Torino Mannschaft die einzige Freude und Ablenkung während der Jahren des Kriegs für die Menschen war.

Die Speise wurde rationiert, die Leute starben und Fußball war die einzige Möglichkeit, die die Menschen hatten, um wieder zu hoffen. Arpino nennt einige Fußballspieler, die in der Tragödie gestorben sind, und dann spricht er über « Filadelfia». Das war der Fussballplatz, wo die Mannschaft spielte und jetzt ein Symbol für die Fans von AC Torino geworden ist.

Im Jahr 1940 trat Italien in den Zweiten Weltkrieg ein, aber die Fußballspieler wurden nicht einberufen, weil Mussolini sagte, dass sie zu Hause bleiben durften.

Die Fußballspieler begannen in den größten Industrien des Lands zu arbeiten, um nicht riskieren, später kämpfen zu müssen.



Cosa ho fatto oggi ...

... ricordi, impressioni, foto

Valutazione della prima fase dello scambio

1. Ti è piaciuta Torino? Perché?
2. Come hai trovato la scuola?
3. Come ti sei trovato/a in famiglia?
4. Che differenze hai notato fra la vita in Germania e quella in Italia (famiglia, scuola, per strada)?
5. Quali parti del programma ti sono piaciute di più? Perché?
6. Cosa non ti è piaciuto e perché?
7. Hai delle proposte sul programma del prossimo scambio?

Partenza

Arrivederci! - Auf Wiedersehen!



Attività a Bönningheim

Nella seconda parte dello scambio, svoltasi a Bönningheim, siamo stati ospitati dagli studenti tedeschi e abbiamo compilato il Tagebuch per le attività (molte delle quali valide per il progetto di alternanza scuola-lavoro) tra l'8 e il 18 marzo 2016.

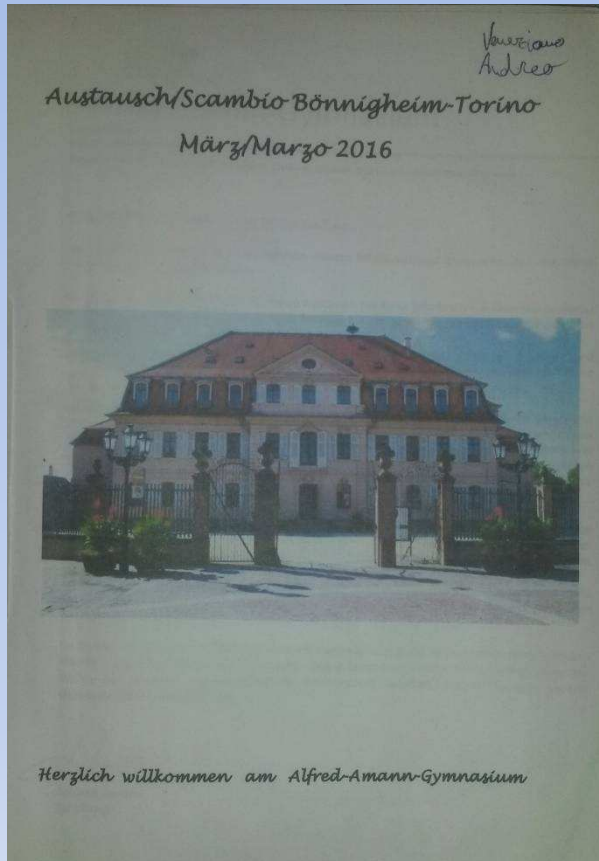
Mercoledì 9 marzo

Giornata a scuola con i ragazzi tedeschi

Titolo del progetto: “Scrittori, poeti e cantautori del 20° e 21° secolo del Piemonte e del Baden-Wuerttemberg”, esperienza di scambio linguistico e socio-culturale in Italia e in Germania.



Il programma e il Tagebuch



Programm für den deutsch-italienischen Schüleraustausch 2015/2016
Alfred-Amann-Gymnasium, Bönningheim und Liceo Gobetti-Segrè, Torino vom 8.3. bis 18.3.2016

Dienstag 8.3.16		Ankunft gegen 18 Uhr am Schulzentrum; Abholung durch die deutsche Gastfamilie
Mittwoch, 9.3.	7.35 Uhr: Treffen in der Aula IV (abgetrennter Bereich); Begrüßung durch die Schulleitung , Herrn Salomon; Übergabe der Dossiers, zweite und dritte Stunde (ab 8.25) Unterricht nach Plan 10.20 Stadtrundgang mit unserem ehemaligen Schulleiter, Herrn Zimmer (Dauer: 1 bis 11/2 Stunde) Rückkehr gegen 12 Uhr 12.30 Uhr: Abfahrt von 17 ital. Schülern nach Waldenbuch zu Ritter Sport (Bus Ernesti) Schulzentrum (Gruppe I) (BITTE DIESEN SCHÜLERN PICKNICK MITGEBEN) Rückfahrt Gr. I: 16.15 am Waldenbuch, Ankunft in Bönningheim Schulzentrum 17.45/18.00 Uhr	13.00 Uhr: Essen mit deutschem/r Partner/in (14 restliche ital. neue Schüler: Gruppe II) 7./8. Stunde Unterricht mit Schülern der 10abc in 512 (Ital) 9./10. Stunde Sportunterricht mit 10abc in Sporthalle (Sportkleidung nicht vergessen) Sch. können bei Bedarf kurz nach 17 Uhr an der Sporthalle abgeholt werden.
Donnerstag, 10.3. Bitte Picknick mitgeben	Fahrt nach Marbach am Neckar ins Literaturarchiv: Schülerführung (10-11 Uhr) in zwei Gruppen auf Deutsch Besichtigung des Geburtshauses von Friedrich Schiller Abfahrt ab Bön: 7.59 mit Bus 554- Bietigheim/Lb/Marbach Bhf (9.05Uhr)	Begleitung nach Waldenbuch: Frau Reitermayer Rückkehr in Bönningheim um 13./13.30 Uhr (falls die ital. Sch. in L6 oder Erl. aussteigen sollen, bitte an der Bushaltestelle abholen oder absprechen, wann ihr euch wo trefft.) Nachmittags: Zur freien Verfügung
Freitag, 11.3.	7.59 Uhr: Fahrt mit dem Bus 554 nach Löchgau (ab Schulzentrum) alle ital. Schüler Besuch der GHS Löchgau von 8.30 bis ca. 10.40 Uhr Rückkehr in Bön: ca. 11.30/12Uhr Begleitung: Frau Kessler-Treubel 6. Std: Gespräch mit Herrn Ruster vom "Freundeskreis Asyl Bönningheim" Ort:	Nachmittags: 7./8. Stunde Unterricht mit Klasse 8 bzw Klasse 9 (Italienisch) Arbeit mit deutschen Liedertexten (Ende 15.30)
Samstag/ Sonntag, 12./13..3.	Programm in den Familien	
Montag, 14.3. Bitte Picknick mitgeben	Vormittags: in der Schule; 8.30Uhr, alle ital. Schüler gehen ins Museum „Sophie La Roche“ in Bönningheim am Schloss (bis ca. 11 Uhr) Um 12.05 gehen die 13 ehemaligen ital. Schüler mit in den Unterricht der 10abc (Vorträge). 13 Uhr: Gemeinsames Essen mit dem/der dt. Partner/In Nachmittags mit dem deutschen Partner im Unterricht oder zu Hause	Gruppe der 18 neuen ital. Schüler fährt nach Ludwigsbg. Abfahrt: 11.59 mit Bus 554 um 13.30Uhr: Workshop „Schwäbische Küche“ im Ernährungszentrum (Ende: 16.30) Rückkehr: Abfahrt LB: 17.14 (S5) oder 17:18 (Zug R4) weiter in Biet. 17.31 mit Bus 554 Ankunft Bönningheim: 18.00 Uhr Begleitung: Frau Feneberg
Dienstag, 15.3. Bitte Picknick mitgeben	Tagesausflug nach Calw und Tübingen mit deutschen und italienischen Schülern Abfahrt: 7.30Uhr, Schulzentrum mit Bus Ernesti Vormittag in Calw (Stadt und Hermann-Hesse-Museum) Begleitung: Frau Kessler-Treubel und Frau Rossato-Argaud (dt. Schüler bezahlen den Ausflug für sich und ihre Partner/innen!)	Nachmittags: Tübingen, gemeinsamer und selbständiger Rundgang durch die Stadt Rückfahrt: 16.00/16.30 Uhr Rückkehr in Bönningheim/Schulzentrum zwischen 18 und 19 Uhr.
Mittwoch, 16.3.	Schulbesuch: 1. bis 6. Stunde Informationsveranstaltung für die it. Schüler über Sicherheitsbestimmungen an unserer Schule (1 Stunde) Herr Maier	Essen mit dem/r deutschen Partner/in 7. bis 10. Stunde (13.45 bis 17.00 Uhr) alle ital. Schüler im Kunstunterricht mit Frau Wagner-Lemke
Donnerstag 17.3. Bitte Picknick mitgeben	Fahrt aller italienischen Schüler nach Stuttgart zu Mercedes Benz Abfahrt 7.59 Schulzentrum (Bus 554) Schüler aus Erligheim und Löchgau können auch zusteigen 9.40 Gruppe bei Mercedes-Benz (bis 12.00/12.30)	Rückfahrt nach Bönningheim zwischen 13 und 14 Uhr Ankunft: 15 Uhr 19.00 Uhr Besigheim: Café-Restaurant „Hirsch“ /Abschiedsessen
Freitag, 18.3.	7.45/8.00 Uhr: Rückfahrt nach Torino, Treffpunkt: 7.35 Uhr Schulzentrum	

«Ritter Sport» a Waldenbuch

- Visita alla fabbrica di cioccolato
- Attività laboratoriale con produzione di tavolette personalizzate





Die bei der Kirchheimer Bevölkerung am neuen Laden im Ortskern war bei der offiziellen Eröffnung am Donnerstagmorgen.

Stärkter Einkauf durch Kirchheimer „BonBon“

Das im vergangenen Jahr heftigste Sozialjahr hat das „BonBon“, wie Ankerin Kultur- und Tourismus, Sozialauf Nachfrage, Sachverständigen Zeitung mitteilt sich um ein

Gutscheinheft für Familien und sozial schwache Mitglieder.

Gutscheinheft Das „Kirchheimer BonBon“ ist ein Gutscheinheft in Postkartenformat und es enthält etwa 20 Gutscheinangebote von der Gemeinde, Vereinen und Gewerbetreibenden. Das hängt bei kostenlosen Beratungsangeboten an, geht über Sonderpreise zum Eintritt in kul-

turelle Veranstaltungen oder Sportveranstaltungen, bis hin zu günstigen oder gar kostenlosen Übungsstunden in den Vereinen. Das Gutscheinheft „BonBon“ wird auf jeweilige Bedürfnisse hier genau abgestimmt und mit einer sinnvollen Anzahl an Gutscheinen bestückt sein. Die Anträge für das Gutscheinheft „BonBon“ wird es demnächst im Rathaus an der Bürgerheide geben.

gerheide geben.

Dorfladen Wie Bürgermeisterin Ute Seibold, auch in seiner Eigenschaft als einer der ehrenamtlichen Geschäftsführer des Kirchheimer Dorfladens (KDL) bei der Eröffnung am Donnerstag erklärte, können Inhaber der Kirchheimer Sozialpasses auch vergünstigt im KDL einkaufen.

Gymnasiasten Turin am AAG Bönningheim

Im Rahmen eines kleinteils wurden 31 Schüler mit ihren Begleitlehrerinnen und -lehrern am AAG Bönningheim. In den nächsten Tagen die Schülergruppe von Gobetti-Segre, einem in der piemontesischen Hauptstadt, zahlreiche Veranstaltungen auf dem Programm. In den Jahren pflegen die Schulen eine enge Partnerschaft. In der MGG, die jeweils anwesend sind, sind südlich und dabei lernen, heißt es in einer AAG.

Interessantes im Hinblick auf den Bönningheimer AAG sind im Rahmen der „Literatur aus dem Berg“ Exkursionen (Hesse), Tübingen (Hölderlin) und in die Marbach - geplant, Schokoladenhersteller in werden die Turiner abfahren, zumal eine ein Turin die Schokolade - ein interessanter auch auf kulinarische



31 Gymnasiasten aus Turin sind im Rahmen eines Schüleraustauschs zu Gast am Bönningheimer AAG.



Siamo comparsi nell'edizione del giorno 11 marzo del giornale locale «Bietigheimer Zeitung»

Giovedì 10 marzo

Giornata a Marbach am Neckar

Visita al museo
di Friedrich Schiller, prima
tappa del nostro percorso
tematico



Non abbiamo appreso soltanto particolari biografici sulla sua vita, ma abbiamo avuto anche la possibilità di notare ritratti e documenti del XVIII secolo.

Sulla strada del ritorno ci siamo fermati a visitare la dimora d'infanzia di Friedrich Schiller; camminando per le stradine pittoresche abbiamo anche ammirato lo splendore della cittadina e la cortesia degli abitanti del luogo ponendo loro delle domande sul famoso scrittore.



Venerdì 11 marzo

Visita alla scuola elementare di Löchgau

- Incontro con gli allievi della scuola elementare e partecipazione in piccoli gruppi a delle lezioni sulla geografia del territorio.
- Intervista al preside della scuola e confronto tra i diversi modelli educativi e didattici in Italia e Germania.



Jakob-Löffler-
Schule

Incontro con Herr Rüster

Come vengono accolti i profughi in Germania?

Istruzione, lavoro e casa al primo posto.



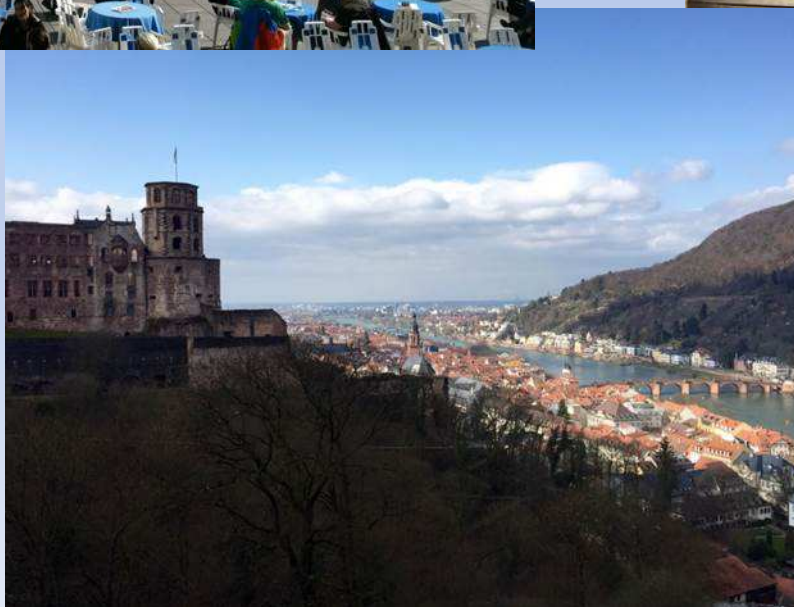
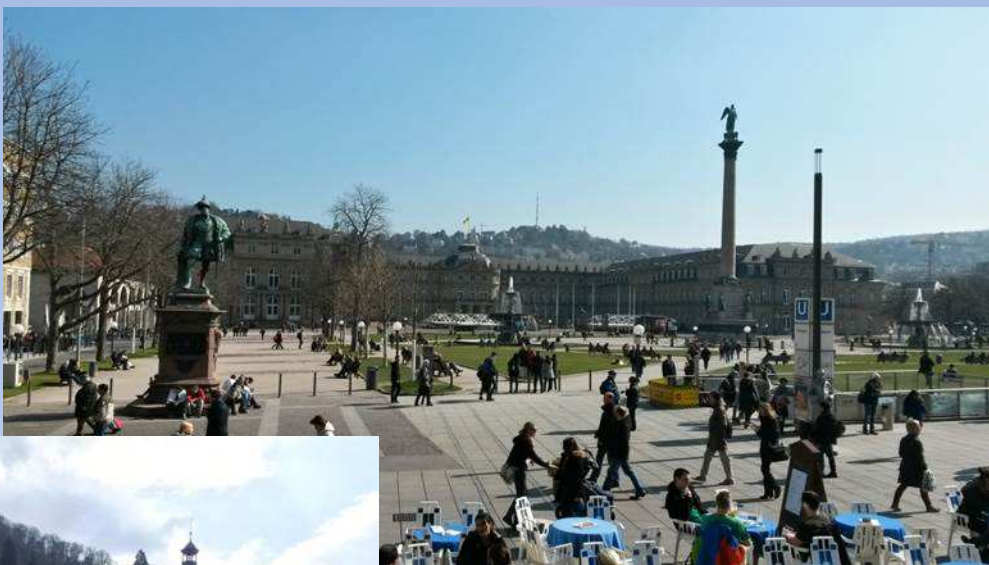
Sabato 12 marzo

Nel weekend, tempo libero in famiglia



Domenica 13 marzo

Nel weekend, tempo libero in famiglia



Lunedì 14 marzo



Una tappa del nostro percorso letterario è stata la visita guidata al museo dedicato a Sophie La Roche a Bönningheim. Questa è stata la prima scrittrice di romanzi epistolari in Europa con l'opera «*Geschichte des Fräuleins von Sternheim*».

Dopo la visita abbiamo partecipato a un laboratorio di scrittura creativa.

Lunedì 14 marzo

Laboratorio „Schwäbische Küche“ a Ludwigsburg

Assaporare cibi di una cultura diversa
per gustarla fino in fondo

Dividendoci in piccoli gruppi
ci siamo divertiti a preparare
specialità tipiche del Baden-
Württemberg, che poi abbiamo
gustato insieme.



Martedì 15 marzo

Visita alle città di Calw e Tübingen



Calw, città natale di Hermann Hesse.

Tübingen, luogo di detenzione di Hölderlin.

In compagnia di una guida locale abbiamo ripercorso i luoghi frequentati da questi scrittori.



Museo di Hermann Hesse a Calw



Visitando il museo abbiamo potuto conoscere a fondo alcuni aspetti della sua vita.

«Ciò che conta è tutto dentro di noi; da fuori nessuno ci può aiutare. Non essere in guerra con se stessi, vivere d'amore e d'accordo con se stessi: allora tutto diventa possibile. Non solo camminare su una fune ma anche volare» H. Hesse



Mercoledì 16 marzo

Visita presso il Municipio di Bönningheim
e incontro e intervista con il sindaco

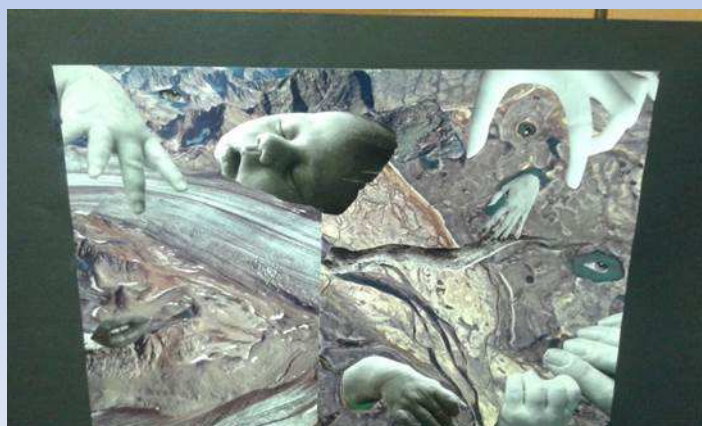
Corso sulla sicurezza
tenuto dal prof.
Maier



Dibattito sulle
problematiche
ambientali,
amministrative e
sull'accoglienza dei
migranti.



Laboratorio di arte



Giovedì 17 marzo

Visita al museo Mercedes-Benz a Stoccarda



La visita comincia salendo con l'ascensore all'ultimo piano. Poi si scende osservando piano per piano l'esposizione di auto, seguendo un percorso cronologico che rispecchia anche la storia e lo sviluppo della società tedesca.



L'ascensore avveniristico



Giovedì 17 marzo

Cena conclusiva a Besigheim

La sera ci siamo ritrovati tutti per una cena di ringraziamento alle professoressse organizzatrici di questo scambio. Abbiamo mangiato in una trattoria tipica in un paesino vicino a Bönningheim.



Venerdì 18 marzo

Il ritorno




Durante il viaggio di ritorno abbiamo effettuato una sosta a Schaffhausen e abbiamo ammirato le cascate Rheinfall



Attestato

Si ringraziano il preside
Achim Salomon e gli
insegnanti tedeschi per la
calorosa accoglienza e la
possibilità di attuare il
progetto di alternanza
scuola-lavoro nell'ambito
dello scambio tematico.



Veneziano, Andrea
Alfred-Amann-Gymnasium

Schulstraße 8 • 74357 Bönningheim • Tel. 0 71 43/88 52-11 • Fax-Nr. 0 71 43/88 52-19 • e-mail: sekretariat@aag.schule.bwl.de

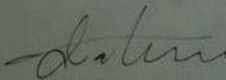
Hiermit wird bestätigt, dass der Schüler / die Schülerin

Veneziano, Andrea

der Klasse III T des Liceo Scientifico Statale Gobetti-Segré aus Turin am Austausch mit dem Alfred-Amann-Gymnasium Bönningheim vom 08. bis 18. März 2016 teilgenommen hat. Während des Aufenthalts wohnte der obengenannte Schüler / die Schülerin in einer deutschen Gastfamilie und hat an Führungen, kulturellen Veranstaltungen, sowie am Projekt „Schriftsteller, Dichter und Liedermacher aus dem Piemont und aus Baden-Württemberg“ teilgenommen. Außerdem standen reguläre und außerordentliche Unterrichtsstunden auf dem Programm, in denen auch Präsentationen erarbeitet wurden. Im genannten Zeitraum wurden verschiedene Aktivitäten im Sinne des Projekts „Alternanza scuola-lavoro“ durchgeführt, die dem Umfang von 80 Stunden entsprechen.

Si attesta che l'allievo/a suddetto/a della classe III T del Liceo Scientifico Statale Gobetti-Segré di Torino ha preso parte allo scambio con il Liceo Alfred Amann di Bönningheim. Durante il soggiorno (08 – 18 marzo 2016) presso la famiglia del/la corrispondente tedesco/a, l'allievo/a ha partecipato a visite guidate, attività culturali e al progetto “Scrittori, poeti e cantautori del Piemonte e del Baden-Württemberg”. Inoltre ha frequentato delle lezioni presso il nostro liceo e ha realizzato materiale multimediale e cartaceo. Durante tale periodo sono state effettuate delle attività valide ai fini del progetto di alternanza scuola-lavoro per un ammontare di 80 ore complessive.

Bönningheim, 18. März 2016


Achim Salomon
Schulleiter AAG

